

## I dubbi di Campalto sulla disponibilità dell'Anas a spendere 50 milioni di euro

(mdl) La disponibilità dell'Anas a rivedere il progetto del by pass di Campalto, inserendo quei suggerimenti avanzati dai cittadini in ordine sia a nuove connessioni viarie sia a misure per mitigare l'impatto e, non ultima, la possibilità che venga vietato il transito lungo il nuovo tracciato ai mezzi superiori ai 35 quintali, pare non convinca appieno la gente di Campalto. Non perché non siano provvedimenti in linea con le richieste,

bensi perché ai più sembra impossibile che l'Anas, ente che ha competenza esclusivamente sulle strade statali, possa spendere quasi 50 milioni di euro per realizzare una strada che alla fine avrà caratteristiche di tipo prettamente urbano. Mentre il presidente della Municipalità, Gabriele Scaramuzza, invita a spingere e a vigilare affinché queste dimostrazioni di disponibilità da parte dell'Anas si traducano in fatti concreti, il Coordinamento dei comitati locali solleva alcune perplessità di tipo economico e scrive: "Se, come ha riferito l'assessore Mingardi, l'Anas ha accolto le istanze dei cittadini, a cosa serve insistere con progetto da 46 milioni di euro quando basta realizzare una strada di tipo urbano per collegare le nuove aree di espansione residenziale? Il consigliere di Municipalità Giorgio Ragazzoni ha, intanto, presentato una richiesta formale al presidente Scaramuzza allo scopo di convocare un incontro con l'assessore Mingardi in modo che l'amministratore possa riferire su quanto è emerso nel corso della Conferenza dei servizi di mercoledì scorso e chiarire: l'Anas si è forse trasformata in un ente di beneficenza? Ragazzoni ha reso noto, inoltre, che nei prossimi giorni darà vita ad un nuovo comitato il cui nome sarà "No a Via Orlanda strada piazza".